

L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA UNGARETTI 20 INT2 DUEVILLE VI
Codice Fiscale	01547580249
Numero Rea	VI 169732
P.I.	01547580249
Capitale Sociale Euro	29589.72 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.370	5.040
II - Immobilizzazioni materiali	1.144.213	1.186.694
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.723	4.723
Totale immobilizzazioni (B)	1.163.306	1.196.457
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.528	13.614
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.540	339.012
esigibili oltre l'esercizio successivo	695	695
Totale crediti	439.235	339.707
IV - Disponibilità liquide	347.432	445.003
Totale attivo circolante (C)	796.195	798.324
D) Ratei e risconti	8.269	9.070
Totale attivo	1.967.770	2.003.851
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.590	29.590
IV - Riserva legale	201.305	192.494
VI - Altre riserve	378.325	358.647
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.477)	29.371
Totale patrimonio netto	598.743	610.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	424.742	383.022
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.924	175.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	783.524	833.227
Totale debiti	943.448	1.008.825
E) Ratei e risconti	837	1.902
Totale passivo	1.967.770	2.003.851

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.226.165	1.440.672
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(4.086)	(12.315)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(4.086)	(12.315)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.592	1.000
altri	35.920	36.878
Totale altri ricavi e proventi	62.512	37.878
Totale valore della produzione	1.284.591	1.466.235
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.763	43.095
7) per servizi	281.062	337.721
8) per godimento di beni di terzi	4.811	7.250
9) per il personale		
a) salari e stipendi	618.865	678.134
b) oneri sociali	174.248	190.922
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.362	48.271
c) trattamento di fine rapporto	48.933	45.953
e) altri costi	429	2.318
Totale costi per il personale	842.475	917.327
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.559	85.336
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.934	5.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	81.625	80.315
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.879	1.567
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.438	86.903
14) oneri diversi di gestione	25.046	28.259
Totale costi della produzione	1.282.595	1.420.555
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.996	45.680
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	11
Totale proventi diversi dai precedenti	14	11
Totale altri proventi finanziari	14	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.019	11.391
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.019	11.391
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.005)	(11.380)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.009)	34.300
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.468	4.929
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.468	4.929
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.477)	29.371

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.. E' stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5
Altre immobilizzazioni immateriali	2

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.023,16.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alle polizze assicurative, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18..

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	5.040	1.186.694	4.723	1.196.457
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.264	29.624	4.723	45.611
Ammortamento dell'esercizio	1.934	81.625		83.559
Totale variazioni	9.330	(52.001)	4.723	(37.948)
Valore di fine esercizio				
Costo	34.642	2.169.784	4.723	2.209.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.272	1.025.571		1.045.843
Valore di bilancio	14.370	1.144.213	4.723	1.163.306

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Le immobilizzazioni finanziarie presentano la seguente composizione:

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Rinascere cooperativa sociale	Dueville	-	-	-	-	26
Consorzio condividere	Rimini	-	-	-	-	200
Consorzio Prisma	Vicenza	-	-	-	-	3.025
Consorzio CGM	Milano	-	-	-	-	930
Solidarfidi	Padova	-	-	-	-	516

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso nessun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	13.613	-	-	-	4.085	9.528	4.085-	30-
Totale	13.613	-	-	-	4.085	9.528	4.085-	30-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	339.707	99.528	-	-	-	439.235	99.528	29
Totale	339.707	99.528	-	-	-	439.235	99.528	29

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>	29.590					
		Capitale	B	-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Riserva legale</i>	201.305					
		Capitale	A;B	-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Altre riserve</i>	378.325					
		Capitale	A;B	-	-	-
<i>Totale</i>				-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro						

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	410.000	344.145	344.145	599.303	943.448

Per quanto riguarda le garanzie reali prestate, si riferiscono alle ipoteche iscritte sull'immobile in proprietà di Carmignano di Brenta. Il debito è costituito da un mutuo contratto con la Banca Intesa San Paolo stipulato nel 2010 con scadenza nel 2029..

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio il totale dei contributi a fondo perduto ricevuti sono stati erogati dai seguenti enti: Regione Veneto per € 17.998,00, Erario statale Euro 7.594,00, Comune di Montecchio € 1.000,00..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	19
Totale Dipendenti	40

Non si registrano variazioni nel numero dei dipendenti impiegati rispetto all'esercizio precedente in quanto si è proceduto all'assunzione di n.3 addetti dei centri diurni a seguito della conclusione del rapporto di lavoro di altri 3 addetti.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 V comma c.c., si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2020 nei rapporti con gli aspiranti soci

Le variazioni intervenute nella compagine sociale sono evidenziate nel dettaglio nella seguente tabella:

n° soci al 31/12/2019	28
domande di ammissione pervenute	0
domande di ammissione esaminate	0
domande di ammissione accolte	0
recessi di soci pervenuti	0
recessi di soci esaminati	0
recessi di soci accolti	0
totale soci al 31/12/2020	28

Nell'ammissione dei soci e della relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale, e dai regolamenti approvati dall'assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati i criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio, e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n.14, i volontari n.14, i soci sovventori n.0.

I soci cooperatori "in prova" al termine dell'esercizio sociale erano n.0.

I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno pertanto all'incremento di una unità.

Il capitale sociale non ha registrato variazioni.

I soci che svolgono la propria attività sono retribuiti come personale dipendente ed il relativo costo contabilizzato nel bilancio al 31.12.2020 ammonta ad Euro 237.286,89.

Il residuo costo del personale pari ad Euro 605.188,48 riguarda personale dipendente non socio.

Tabella allegata ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73.

L'ECO PAPA GIOVANNI XXII SOCIETA'	BILANCIO 2020
COOPERATIVA SOCIALE	
COSTO DEL LAVORO SOCI	
retribuzioni	173.604,95

oneri sociali	46.675,54
TFR	14.880,94
Altri costi -INAIL	2.125,46
TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI	237.286,89
COSTO DEL LAVORO NON SOCI	
retribuzioni	445.259,97
oneri sociali	118.942,67
TFR	34.051,69
Altri costi -INAIL	6.934,15
TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI	605.188,48
TOTALE COSTO DEL LAVORO	842.475,37
costi per servizi	281.062,00
costi godimento beni di terzi	4.811,00
ammortamenti e svalutazioni	85.438,00
oneri diversi di gestione	25.046,00
interessi e altri oneri finanziari	9.019,00
oneri	0
imposte	3.468,00
TOTALE COSTO LAVORO NON SOCI + ALTRI COSTI	1.251.319,37
50% di tutti gli altri costi	625.659,69
calcolo percentuale	18,96%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	7.451

Il compenso indicato in tabella si riferisce al collegio dei sindaci per un importo pari ad € 5.000,00 mentre per il revisore legale il compenso è pari ad € 2.451,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Inoltre, a causa del perdurare della pandemia Covid-19, si segnala che i ristori assegnati dal governo si sono rivelati sufficienti per contenere le partite di costo generate nel protrarsi del periodo di lockdown.

Si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.226.165	-	-	-
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	43.763	-	-	-
B.7- Costi per servizi	281.062	-	-	-
B.9- Costi per il personale	842.475	237.286	28,2	NO

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che il totale dei contributi a fondo perduto ricevuti sono stati erogati dai seguenti enti: Regione Veneto per € 17.998,00, Erario statale Euro 7.594,00, Comune di Montecchio € 1.000,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Dueville, 24/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Ugo Ceron, Presidente

Bilancio Sociale 2020

PREMESSA/INTRODUZIONE	3
NOTA METODOLOGICA.....	4
1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
a) consistenza e composizione della base sociale /associativa	8
b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	9
Modalità di nomina e durata carica	10
Persone giuridiche.....	10
Tipologia organo di controllo	11
c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.....	11
Partecipazione dei soci e modalità.....	11
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	12
d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	14
Tipologia di stakeholder	14
3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario);	16
Occupazioni/Cessazioni.....	17
Nuove assunzioni e stabilizzazioni.....	18
OP-3.1a Tipologia personale occupato (Composizione).....	18
b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate	18
Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro	18
c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori (A e B).....	19
Tipologie contrattuali e flessibilità.....	19
d) Natura delle attività svolte dai volontari	20
La figura del Volontario "Donarsi".....	20
e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6).....	21
Struttura compensi e retribuzioni.....	21
f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	21
g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	21
4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
b) Output attività.....	21
Tipologie beneficiari e attività settore A.....	21

c) Effetti su beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse (VIS)	24
5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	24
a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;	24
Fatturato	24
Patrimonio netto	24
Composizione Capitale Sociale e soci sovventori.....	24
Valore della produzione.....	25
Costo del lavoro.....	25
Capacità di diversificare i committenti	25
b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	26
Promozione iniziative di raccolta fondi	26
c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	26
d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	26
6) INFORMAZIONI AMBIENTALI	26
a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	26
b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;	27
Educazione alla tutela ambientale.....	27
Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali.....	27
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale	27
c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;	27
Consumo critico delle risorse	27
7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	27
a) indicazioni su contenziosi/controversie	27
b) altri aspetti di natura sociale	27
c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	27
d) Principali questioni trattate e decisioni adottate	28
8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	28

PREMESSA/INTRODUZIONE del presidente

Una società che diventa muro, fatta dalla massa di tanti individui che non pensano e non agiscono come persone, non è in grado di apprezzare il valore fondamentale delle relazioni. Non si può agire veramente come persone quando si è malati di indifferenza ed egoismo. Allora, in realtà, il vero "paralitico" non è quell'uomo che portarono arrampicandosi per metterlo davanti a Gesù; il vero paralitico è la folla, che impedisce di arrivare a una soluzione. Una folla fatta di individui che guardano solo i propri bisogni senza accorgersi degli altri, e così non scoprono mai il gusto pieno della vita. L'individualismo impedisce la piena felicità, perché esclude l'altro dall'orizzonte. Quando rimango cieco davanti alla sofferenza e alla fatica degli altri, in realtà rimango cieco davanti a ciò che potrebbe rendermi felice; non si può essere felici da soli. Gesù nel Vangelo lo dice con una frase lapidaria: «Quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma poi perde o rovina se stesso?» (Lc9,25) (Papa Francesco 16 marzo 2019 in occasione dei 100 anni di Confcooperative)

Il Bilancio Sociale della Cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII per l'anno 2020, descrive lo sforzo fatto da ciascuno in quest'anno profondamente segnato dall'evento della Pandemia da Covid 19. Le misure di contrasto adottata per arginare gli effetti mortali pandemici, hanno richiesto la sospensione delle attività sociali per lungo tempo e condizionato profondamente l'agire educativo e riabilitativo dei nostri centri.

Le parole di papa Francesco sono state profetiche perché gli eventi ci hanno costretto a sviluppare una nuova progettualità educativa, capace appunto di apprezzare il "valore fondamentale delle relazioni". Abbiamo sperimentato che i legami tra di noi e i legami tra istituzioni, debbono essere rafforzati e mantenuti continuamente.

Tutto ciò ha richiesto a ciascuno un grande sforzo di *cambiamento e modificazione*, cosa che è avvenuta profondamente all'interno della nostra cooperativa: mettendo in essere nuove forme per mantenere il contatto e la relazione anche a distanza, l'uso proficuo della tecnologia, la modifica dell'orario lavorativo, la mobilità degli operatori tra le sedi per garantire la presenza a ciascuno. Tutto ciò non è stato senza la naturale fatica e a volte anche sofferenza, ma vorrei ringraziare ogni singolo operatore e ogni singola persona coinvolta all'interno della cooperativa, perché insieme abbiamo continuato una presenza di promozione umana nel territorio.

L'anno ci ha aiutato a *rinforzare la nostra presenza all'interno delle istituzioni*: il periodo pandemico infatti ci ha visto protagonisti, assieme agli altri enti accreditati, di un profondo dialogo con le istituzioni pubbliche delle ULSS e della Regione per la definizione delle misure di sostegno da promulgare.

L'anno ha fatto emergere la grande capacità del privato sociale e anche della *nostra cooperativa di riuscire a modellarsi attorno ai bisogni delle persone con le quali ha legata la propria attività e vita*. Questo è un motivo di vanto, ci fa sentire in piena coerenza con quanto la condivisione ci ha insegnato "il mettere la nostra vita con la vita degli ultimi" e lasciarci "liberare" da essi. Gli eventi che abbiamo attraversato e stiamo attraversando ci hanno permesso di esprimerci in nuove modalità educative: assistenza domiciliare, gruppi ristretti, "bolle" di protezione, trasporti flessibili, ecc...

Il futuro sarà in questa direzione: già da anni la nostra cooperativa non si limita alla gestione di Centri Diurni, ma è occupata anche in attività di assistenza domiciliare e le nuove esperienze ci indurranno alla promozione di attività a sostegno dell'intero arco di vita e necessità dei nostri utenti (fine settimana di sollievo, gestione del tempo libero, ecc...)

Una nota particolare va all'attività di *promozione sul territorio*: a Dueville la Cooperativa ha promosso una valida collaborazione con la ProPovolara mettendo a disposizione gli spazi della cooperativa per la realizzazione di eventi sociali del territorio e lo svolgimento delle attività del Jazzercise. Anche qui la

pandemia ha rallentato la loro realizzazione, ma rafforzato la piena consapevolezza dell'importanza di essere risorsa nel territorio. A Montecchio Maggiore è proseguita l'attività di gestione del parco ad Alte di Montecchio Maggiore assieme alla Cooperativa Piano Infinito. L'attività prevede la gestione di un parco pubblico strappato all'incuria con la gestione anche di un Bar da parte dei nostri utenti, tutto ciò realizza una piena consapevolezza che la *"Pietra scartata è diventata testata d'angolo"*.

Tutto questo non è stato né indolore, né senza costi. La chiusura delle attività ha determinato una *perdita di esercizio*, che non è stata coperta interamente dai contributi erogati dalla Regione, né dalla corrispondenza quasi completa delle rette dovute delle diverse ULSS. La perdita di esercizio si aggira attorno ai € 10.000. E' un risultato negativo, sebbene viste le circostanze descritte poteva esserlo ancora di più, e ci costringe ad affinare al meglio le nostre attività per recuperare questo gap.

In tal senso la cooperativa ha intrapreso una profonda rivisitazione dei diversi investimenti, sia nell'ottica di miglioramento della propria efficacia ed efficienza, sia per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale. E' in tal senso che presso la sede di Dueville si sta rivedendo il sistema di climatizzazione invernale/estivo che nel tempo si è dimostrato fallimentare, proprio per chiudere la falla economica che da essa se ne è generata.

NOTA METODOLOGICA

La rendicontazione del seguente Bilancio Sociale afferisce al periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020

Questa per noi è la seconda volta che predisponiamo un Bilancio Sociale e non abbiamo apportato cambiamenti significativi rispetto al precedente documento.

Nella predisposizione di questo documento è sorto un gruppo di approfondimento tra tutte le cooperative afferenti al Consorzio Condividere e la Comunità Papa Giovanni XXIII al quale ha partecipato il consigliere sig. Alessandro Canesso che ha poi supportato la sig.ra Chiminazzo Valentina per la stesura operativa.

Nell'elaborazione dello stesso hanno partecipato attivamente il Presidente, l'Amministrazione e i coordinatori di sede.

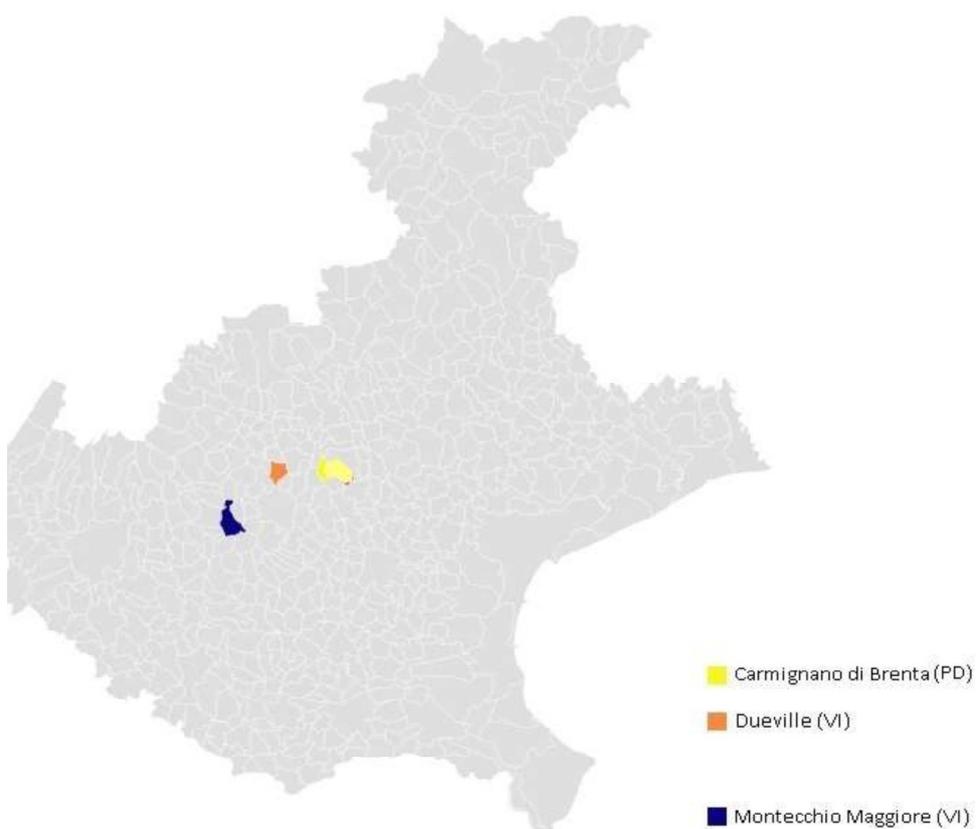
L'Eco Papa Giovanni XXIII soc. coop. soc. nel suo operare ha legami rilevanti con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, il Consorzio Prisma, il Consorzio Condividere, la cooperativa Rinascere e le AULSS 8 Berica e 6 Euganea. Mantiene poi, legami importanti con Banca Etica, con le associazioni del territorio, Pro Loco, i Comuni Dueville, Montecchio Maggiore, Carmignano di Brenta, Cittadella.

Per informazioni relativamente al Bilancio Sociale e alle nostre attività potete contattare la sig.ra Chiminazzo Valentina al seguente numero 3208412735.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'ente</i>	Società Cooperativa Sociale L'Eco papa Giovanni XXIII
<i>Codice Fiscale</i>	01547580249
<i>Partita IVA</i>	01547580249
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Ungaretti 20 interno 1, 36031 Dueville
<i>DOVE SIAMO</i>	<ul style="list-style-type: none">• Via Tecchio 93, 36075 Montecchio Maggiore (VI)• Via Ungaretti 20 Interno 1, 36031 Dueville• Via dell'Industria e dell'Artigianato 27/a, 35010 Carmignano di Brenta (PD)

Aree territoriali di operatività



a) valori e finalità perseguite

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. (Statuto art. 3)

L'Eco Papa Giovanni XXIII non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica e intende perseguire gli obiettivi statutari attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società civile, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà, oppressione, sfruttamento e abbandono, facendo propria la vocazione e la missione dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi.

La cooperativa cerca di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni partecipative, economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La Mission della Cooperativa, attraverso la promozione di servizi per il benessere e l'integrazione dell'individuo nella comunità, è quindi quella di:

- a) tendere al superamento dell'assistenzialismo, affinché le persone svantaggiate non siano oggetto d'assistenza, ma soggetti attivi;
- b) favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno e promuovere la persona nella sua globalità, sviluppando tutte le potenzialità del soggetto attraverso qualsiasi forma di espressione e comunicazione;
- c) realizzare interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;
- d) sviluppare il più possibile il riconoscimento delle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale e alla cittadinanza attiva;
- e) favorire una cultura che permetta di rimuovere le cause che creano e mantengono svantaggio ed emarginazione.
- f) sperimentare nel mondo del lavoro la così detta "Società del Gratuito" conformemente al modello proposto dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII".

b) attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017)

La Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività, in conformità a quanto previsto al comma 1-a) della Legge 381/91 art.1:

- *gestione di Centri di aggregazione, di Centri diurni e residenziali socio-riabilitativi a valenza educativa e di gruppo-appartamenti per il potenziamento dell'autonomia di persone con problematiche fisiche, psichiche, psichiatriche e con disagio socio-familiare;*
 - *attività e servizi di riabilitazione;*
 - *servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso le famiglie di appartenenza, presso scuole e/o altre strutture di accoglienza;*
 - *attività di formazione e consulenza;*
 - *attività sportive, artistiche e culturali volte alla valorizzazione dei diversi linguaggi e delle specifiche potenzialità;*
 - *attività di formazione scolastica e/o lavorativa;*
 - *attività ergoterapiche;*
 - *attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza verso le persone in stato di bisogno;*
 - *attività di promozione e stimolo verso le istituzioni al fine di garantire l'impegno a favore delle persone deboli e svantaggiate ed il riconoscimento dei loro diritti;*
 - *attività di prestazione di servizi di accoglienza ed integrazione rivolti a soggetti migranti e/o richiedenti protezione internazionale.*
- (Statuto Cooperativa L'eco Papa Giovanni XXIII Art. 3)*

c) altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La società potrà compiere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate ed anche complementare ed accessoria, quale la gestione di centri di ritrovo ed aggregazione, quali bar o centri ricreativi etc., purché finalizzata alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. (art. 4 Statuto)

d) collegamenti con altri enti del Terzo settore

<i>Reti associative</i>	Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII; Associazione Donarsi; Pro Loco Povolaro; Associazione di promozione sociale Interazioni aps; Partner nell'Accordo di partenariato La Rete Comunità Accogliente; Partecipante al Contratto di rete Parco Eco Infinito,
<i>Consorzi</i>	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Scsc; Consorzio Prisma Scsc
<i>Altre Partecipazioni e quote</i>	Rinascere scs 26 Consorzio Prisma scsc 3025 Consorzio Condividere 200 Consorzio CGM 930 Solidarfidì 516

e) contesto di riferimento

La prima esperienza di realtà lavorativa pensata e promossa dall'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII di Vicenza risale al 1981. I bisogni sorti dalle prime persone accolte nelle case-famiglia della Comunità andavano oltre a quello abitativo-famigliare, avevano bisogno di un ruolo effettivo nella società. Ecco quindi che un gruppo di membri della comunità Pierina e Germana, Mario, Maria Teresa, Arciso e Teresa, Francesco e tutti gli obiettori dell'epoca costituirono la Società di fatto con il nome di "Gruppo di Lavoro Papa Giovanni XXIII".

Il gruppo si pose affianco delle persone accolte nelle case famiglia. Non avevano niente, solo idee, entusiasmo e una vecchia casa colonica a Povolaro di Dueville (VI) e l'aiuto di amici, parenti e conoscenti.

Con l'andare del tempo si è dovuto regolarizzare l'attività e quindi nel febbraio del 1983 si è costituita la cooperativa "Eco papa Giovanni XXIII". Nel 1988 è nata la sede a Montecchio Maggiore (VI) e nel 2000 la sede a San Pietro in Gù oggi a Carmignano di Brenta (PD).

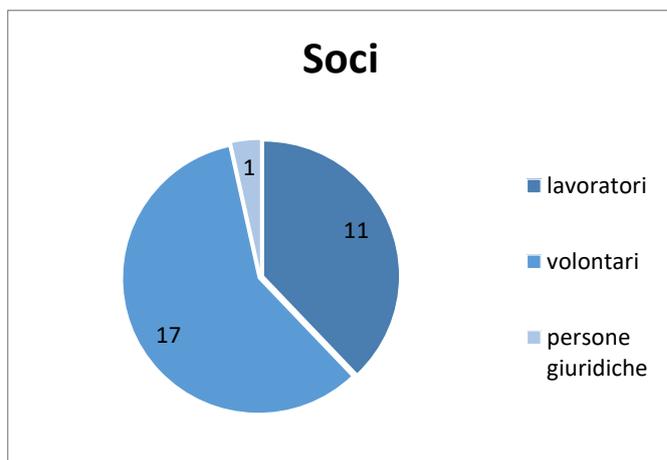
La cooperativa, attraverso l'articolazione delle proprie sedi operative, dunque, opera all'interno delle province di Vicenza e Padova e all'interno di questi territori è parte attiva di tutti gli organismi di consultazione, co-progettazione, e definizione delle strategie di intervento verso le persone con disabilità e in salute mentale.

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

a) consistenza e composizione della base sociale /associativa

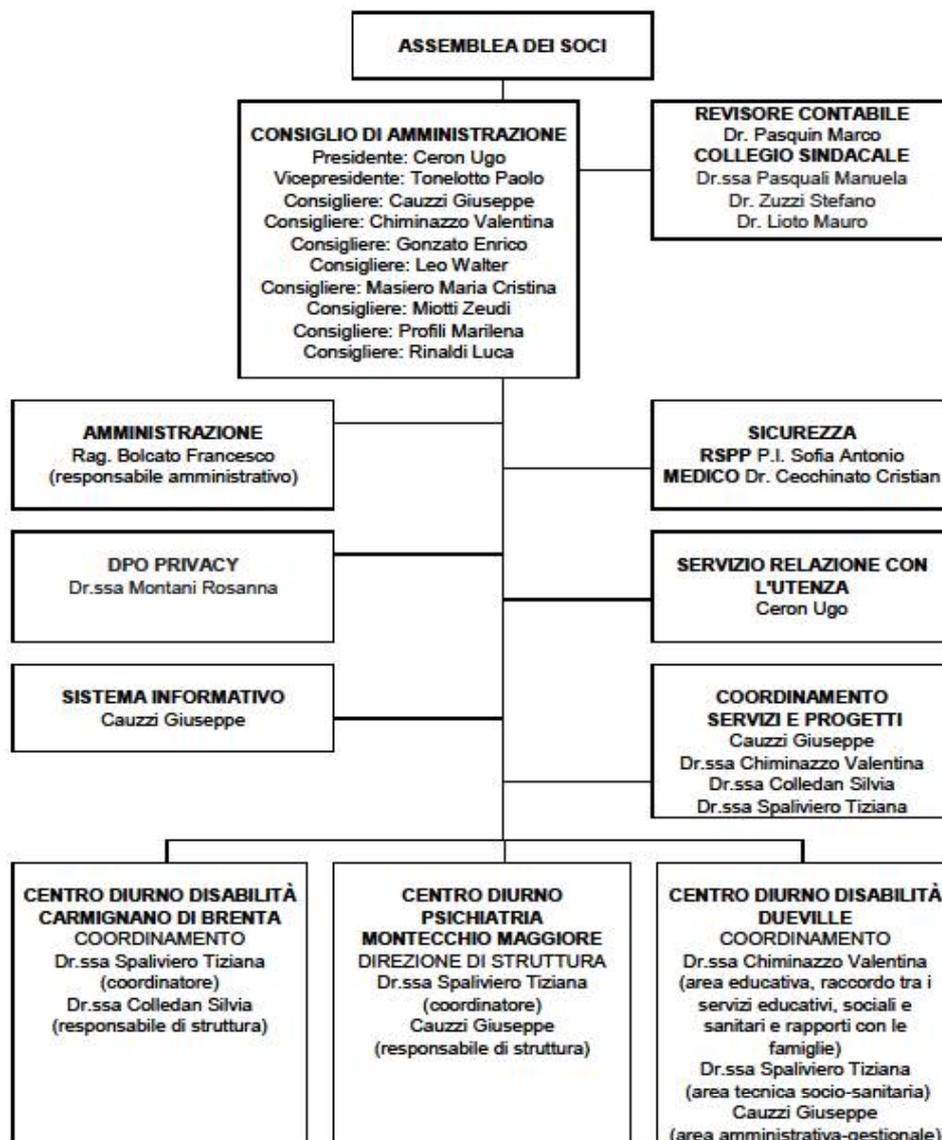
Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
11	lavoratori
17	Volontari
28	Totale soci

Numero	Tipologia soci (persone giuridiche)
1	Rinascere scs
1	Totale soci



b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Organigramma L'Eco Papa Giovanni XXIII



Il Consiglio di Amministrazione attuale, regolarmente convocato dal presidente, come da molti anni ormai, ha mantenuto una cadenza di incontro mediamente ogni due settimane. Occasionalmente si indicano dei consigli allargati alla partecipazione di tutti i soci, in modo informale, per affrontare particolari tematiche di fondo. Nel corso del 2020 in totale i Consigli di amministrazione sono stati 27 con una frequenza maggiore alla consueta scadenza quindicinale.

L'anno, come ricordato in premessa, è stato determinato da una Pandemia di carattere mondiale che ha influenzato ogni attività umana, compresa quella lavorativa e tutt'ora la caratterizza.

Per affrontare e comprendere al meglio come muoverci dentro questo panorama, si sono intensificati, sia in numerosità che in durata i momenti di confronto dei CDA chiamato a dirimere questa difficile fase lavorativa.

Oltre ai consueti momenti di Cda, nell'anno si sono tenuti due consigli "aperti" entrambi nel mese di novembre ai quali hanno partecipato tutti i soci di entrambe le Cooperative L'Eco Papa Giovanni XXIII e Rinascere scs in un'ottica di coinvolgimento reciproco e sono stati dedicati alla condivisione di nuovi progetti e aggiornamenti sulla vita delle sedi e l'avvicendamento del personale.

Purtroppo a causa del Covid quest'anno sono stati sospesi quasi totalmente gli incontri in presenza, sostituiti con incontri virtuali tenuti attraverso la piattaforma WebEx e MEET.

Questa modalità di incontro, all'inizio difficoltosa a causa di problemi tecnici e di inadeguatezza rispetto all'uso di questa tecnologia, ha permesso comunque alle persone di partecipare in modo più assiduo, rivelandosi come Incontri *reali attraverso metodiche virtuali*.

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. (Statuto Art. 32)

Attualmente in CDA non ha delegato ad altri nessuna delle proprie attribuzioni, effettuando un costante controllo di gestione con relative analisi di previsione.

Agli amministratori non compete nessun compenso o rimborso spese per la propria attività svolta, in conformità ad una scelta di gratuità.

L'Eco Papa Giovanni XXIII lavora in stretta sinergia e collegamento con la cooperativa Rinascere scs di cui è socia.

I componenti del CdA sono stati nominati il 28/05/2018 e rimangono in carica tre esercizi e sono i seguenti:

1 Ugo Ceron –	presidente- data prima nomina 28/10/2015, Psicologo Psicoterapeuta.
2 Canesso Alessandro –	vicepresidente –data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale.
3 Walter Leo -	data prima nomina 28/10/2015, Lavoratore Autonomo..
4 Cauzzi Giuseppe -	data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale.
5 Zeudi Miotti -	data prima nomina 28/10/2015, Istruttore Tecnico.
6 Profili Marilena -	data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale.
7 Rinaldi Luca -	data prima nomina 28/10/2015 - Responsabile di reparto.
8 Masiero cristina -	data prima nomina 28/10/2015,. Impiegata..
9 Tonelotto Paolo -	data prima nomina 28/10/2015, Pensionato.
10 Chiminazzo Valentina -	data prima nomina 28/10/2015, Educatore professionale..
11 Gonzato Enrico –	data presentazione carica 27/06/2018, data iscrizione 03/07/2018. Responsabile di Produzione.

Membri CdA (persone fisiche)

Numero	
11	totale componenti (persone)
7	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui Lavoratori
7	di cui Volontari

Modalità di nomina e durata carica

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche...(Statuto Art. 32)

Persone giuridiche

- Rinascere Scs

Tipologia organo di controllo

Revisore Legale:

Pasquin Marco con un compenso di € 3.137,00

Collegio Sindacale: con un compenso di euro 5000 annui

Presidente Zuzzi Stefano

Sindaco Pasquali Manuela

Sindaco Lioto Mauro Edgardo Roberto

Sindaco supplente Bonadeo Luca

Sindaco supplente Trombetta Antonino

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

Anno	assemblea **	Data	Punti OdG	% partecipazione*	% deleghe*sui partecipanrti effettivi
2020	Assemblea Soci	24/07	Approvazione Bilancio e relazioni.	64,3	0
2020	Assemblea Soci	27/03	Approvazione Codice Etico	77,2	70
2020	CDA	14/02	9	82	0
2020	CDA	16/03	2	82	0
2020	CDA	24/04	5	73	0
2020	CDA	28/05	5	73	0
2020	CDA	28/09	5	82	0
2020	CDA	21/12	7	91	0
2020	Gruppo di lavoro tra CDA APERTO	30/11	4	50	0
2020	Assemblea dipendenti	27/04	Incontro con Zamagni e Ramonda	35	0
2020	Gruppi di lavoro tra CDA	17 incontri	Media 5	72	0

Odg: elenco di parole chiave, per dare un'idea dei contenuti trattati.

- Assunzioni, rinnovi, dimissioni e passaggi Tempo Indeterminato.
- Sicurezza e rspp.
- Richieste lavoratori.
- Situazione liquidità.
- Analisi di bilancio.
- Aggiornamenti sulla situazione della pandemia da Covid-19.
- Automezzi.
- Sito internet e social media
- Percorsi formativi per aumentare la partecipazione e la base sociale.
- Comunicazioni del presidente.

%	Modalità partecipazione
70,6	Assemblee soci
80,5	CDA
72	Gruppi di lavoro tra CDA
50	Gruppi di lavoro tra CDA aperto a tutti i soci
85	Assemblee dipendenti.

E' stata indetta anche una Assemblea straordinaria con alcuni genitori del Centro Diurno "Vasi di Creta" di Carmignano per ascoltare e raccogliere le osservazioni derivanti dalle modifiche introdotte dal nuovo assetto del Centro determinatesi nel corso dell'anno. Si sono date importanti delucidazioni in merito alle modifiche introdotte, sempre per il miglior efficientamento del Centro e la promozione del valore personale dei diversi utenti inseriti, oltre che raccogliere richieste e segnalazioni di miglioramento consegnate all'equipe operativa del centro per la loro attuazione. Ci si è lasciati poi a successivi momenti di verifica nel nuovo anno, nonché nell'invito alla maggior conoscenza della cooperativa attraverso la partecipazione di bilancio annuale.

L'Assemblea ordinaria può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori.... Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 23. (Statuto art.27)

Nell'anno 2020 l'assemblea soci è stata convocata il 24 luglio in occasione dell'approvazione del Bilancio. La partecipazione è stata del 64% ed ha permesso la condivisione della situazione e dell'andamento della Cooperativa, come l'aggiornamento sui diversi progetti nei quali è coinvolto il nostro Ente.

Nel 2020 a causa della situazione pandemica in atto, l'assemblea dei soci e l'assemblea pubblica si sono svolte tramite piattaforme online.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Periodicamente ed almeno annualmente vengono proposti questionari di valutazione ad operatori, persone inserite ai CD e ai famigliari atti a rilevare le loro opinioni e soddisfazione. In itinere durante l'anno ed almeno annualmente si valuta il percorso degli utenti, le attività svolte la formazione obbligatoria e professionale, il sistema informativo e la sicurezza. Di seguito si riassume il sistema di monitoraggio presente.

I dati ottenuti dalle valutazioni sono usati per la Programmazione Annuale dell'anno successivo.

Area di valutazione	Parametri	Processo di valutazione
Percorso degli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i bisogni degli utenti. Parametri esplicitati nei singoli PP. 	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura e valutazione periodica dei Progetti Personalizzati; • Monitoraggio tramite annotazioni cronologiche degli operatori; • Verifica almeno annuale delle aree educative/riabilitative dei Progetti Personali con scheda apposita; • Valutazione delle capacità propedeutiche al lavoro per gli utenti del percorso B; • Valutazione dell'utente nell'attività, tenendo conto del

		Progetto Personalizzato di ciascuno.
<ul style="list-style-type: none"> • Attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i bisogni degli utenti; • Adeguatezza dei costi sostenuti in rapporto alle attività erogate; 	<ul style="list-style-type: none"> • Registrazione di avvenuta attività nel file informatico delle presenze; • Valutazione annuale nel report attraverso l'analisi dell'attività-risorse e tenendo conto degli orientamenti metodologici di fondo su cui si basa la Programmazione del Centro Diurno.
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con i bisogni formativi; • Efficacia; • Impatto sul lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Secondo l'apposita Procedura, sono valutati i singoli eventi formativi e complessivamente l'anno formativo nel complesso.
<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione operatori 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro • Efficacia del lavoro educativo • Rapporto professionale con la Cooperativa • Rapporto con colleghi e utenti • Compiti e mansioni • Coordinamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario • Raccolta dei dati emersi • Ritorno in equipe e confronto
<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione utenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività svolte • Relazione con gli operatori OSS-Educatori-Coordinatore • Libertà di espressione • Organizzazione della giornata • Servizio trasporti • Mensa • Pulizie 	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario in assemblea, in piccoli gruppi o singolarmente • Raccolta dei dati • Ritorno dei risultati in assemblea e confronto
<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione familiari 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività svolte • Processo di costruzione e valutazione del Progetto Personalizzato • Coinvolgimento nella vita del Centro • Comunicazione con gli operatori • Servizio Trasporti • Servizio mensa 	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario • Raccolta dei dati • Ritorno dei risultati in assemblea e confronto
<ul style="list-style-type: none"> • Sistema informativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza del flusso informativo; • Efficacia del flusso informativo; • Rispetto della privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> • Annualmente viene somministrato un questionario agli operatori che hanno accesso all'archivio informatico; i bisogni emersi hanno avviato un processo di miglioramento del sistema informativo.

<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Livelli di sicurezza da DVR; • Eventi avversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del livello di rischio per utenti ed operatori tramite le procedure previste da DVR.
---	---	---

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra Mission: soci, dipendenti e beneficiari dei nostri servizi e in particolar modo le famiglie degli ospiti dei centri diurni. Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per promuovere attività e progetti a vantaggio del patrimonio culturale ed ambientale della comunità e del territorio, mettendo al centro le persone più svantaggiate.

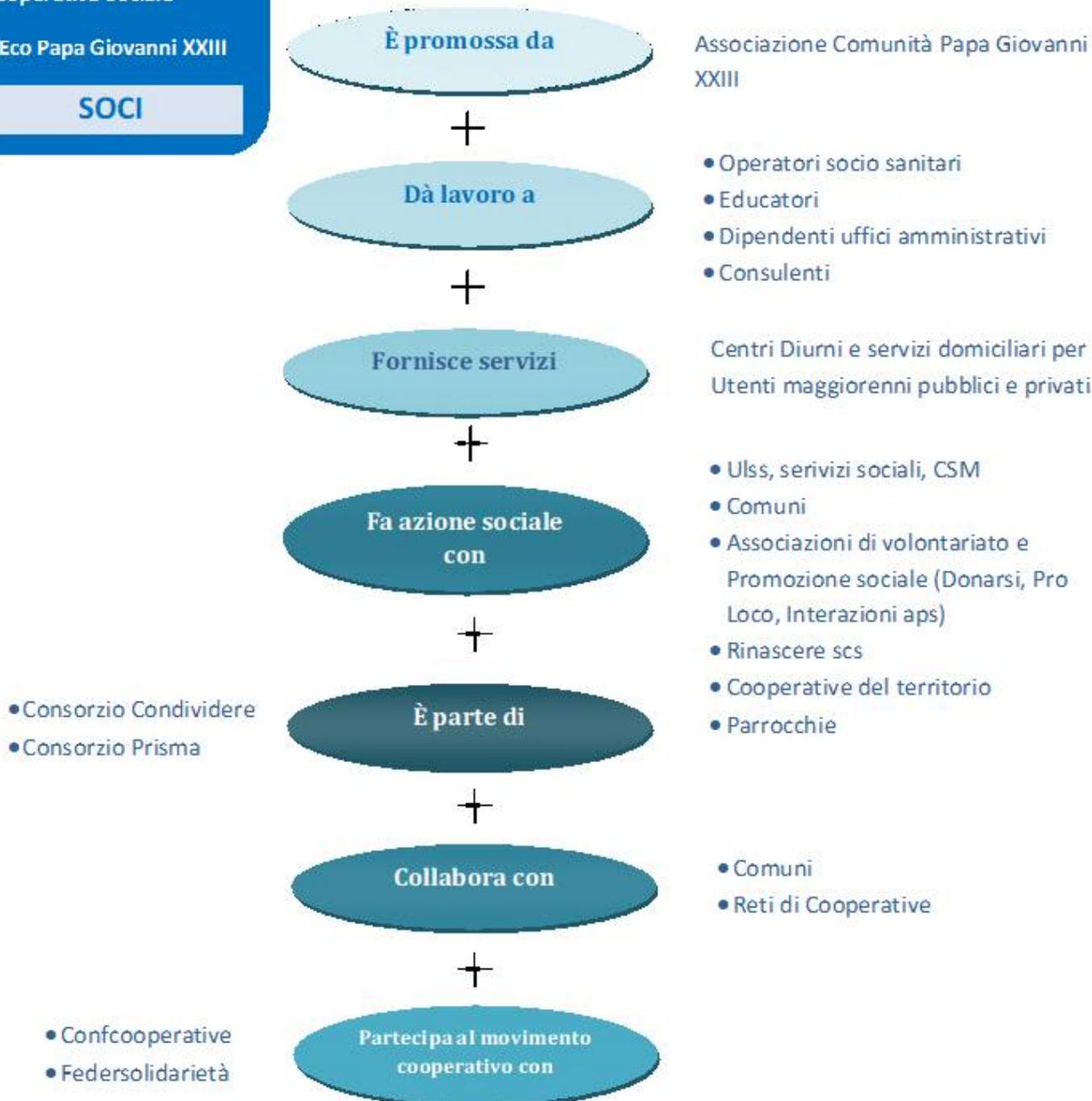
Stefano Zamagni ben riassume in questo pensiero il significato di essere "portatori di interesse":

Si tratta dell'interesse per l'altro (e non già all'altro) che nasce dal desiderio del legame. Un'idea questa che venne magistralmente compresa e illustrata da G. B. Vico quando prevede che il declino di una società inizia nel momento in cui gli uomini non trovano più dentro di sé la motivazione per legare il proprio destino a quello degli altri; quando cioè viene a scomparire l'interesse.

Stefano Zamagni

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare l'**economia del profitto**, basata sul singolo individuo, e sviluppare un'**economia di condivisione**, basata su una comunità fraterna, in cui "legare il proprio destino a quello degli altri" e in cui dare a tutti le stesse opportunità sono due pilastri fondamentali.

Mappa degli stakeholder.



Tipologia di stakeholder

Numero	Tipologia stakeholder
43	Personale dipendente
3	Tirocinanti scolastici
23	Volontari ass. Donarsi

3	Volontari Servizio Civile
28	Soci
100	Clienti/utenti (privati e pubblici)
6	Enti Pubblici (Ulss, Comuni)
2	Collettività (collaborazioni)

Il consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII

La nostra cooperativa è una delle aziende promosse dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e aderisce al consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

Essere soci di questo consorzio significa partecipare e condividerne le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità educative e imprenditoriali.

È uno strumento per approfondire e sostenere i principi dell'economia di condivisione promossa dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e di incarnarli nelle molteplici realtà e territori in cui le società aderenti sono inserite.

Questa rete si radica nel territorio, di cui cerca di leggere i bisogni e le potenzialità da cui partire per progettare nuove sfide e attività specifiche. Promuove lo sviluppo di una società diversa a quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona: **la società del gratuito**, in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari.

La governance della cooperativa prevede un dialogo aperto con i portatori di interesse del territorio, questa è per noi una scelta di stile.

La relazione con il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di cui, oltre ad essere soci, condividiamo i valori e la Mission è più radicata e, in alcuni casi, va oltre alla dimensione di confronto e collaborazione spingendosi alla condivisione di scelte operative comuni.

La stesura di questo bilancio sociale è stata una scelta presa di comune accordo da tutte le realtà aderenti al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII. Dopo un confronto iniziale si è costituito un gruppo di lavoro, composto da 6 persone, che si è documentato, incontrato e confrontato per creare un modello di bilancio sociale con l'obiettivo di mettere al centro i valori condivisi dal Consorzio legati all'economia di condivisione e valorizzare le differenze presenti tra le varie anime come ricchezza per tutti.

L'ambizioso obiettivo è quello di camminare già da quest'anno verso un bilancio sociale unico per tutto il Consorzio.

Sappiamo che questo è solo il primo passo di un cammino che sarà costantemente in divenire, con la certezza che la nostra consapevolezza sarà motivo di crescita per tutto il Consorzio.

Il consorzio territoriale Prisma.

La nostra cooperativa aderisce al Consorzio Prisma dal 13/01/1993 In quanto ritiene importante fare rete e sinergia con le altre cooperative sociali del territorio che condividono i valori della solidarietà e della creazione di opportunità di lavoro con lo scopo di aumentare la capacità di dare risposte efficaci alle persone in difficoltà, oltretutto alimentare un confronto sulle buone prassi educative e di inclusione e aiutarsi nella lettura dei bisogni del territorio.

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario);

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha visto un avvicendamento interno degli operatori. A inizio anno erano state assunte due persone, OSS, una a tempo pieno, una part time, per sostituire una dimissione, un operatore OSS in congedo parentale e visto l'aumentato fabbisogno per un nuovo inserimento con alto livello di gravità. Subito dopo l'assunzione è iniziato il periodo che ci ha visti tutti coinvolti nella battaglia contro il Sars Covid-19.

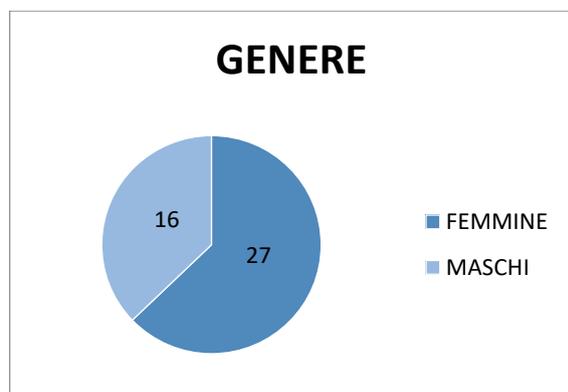
A causa di questa situazione pandemica il fabbisogno degli operatori si è modificato nelle varie sedi, così che il Centro Diurno Vasi di Creta ha assorbito il surplus di operatori che si è verificato all'interno del CD di Povolaro di Dueville. Infatti gli inserimenti privati che abitano in Comunità residenziali si sono visti costretti ad un lungo lockdown che ha impedito loro la frequenza al Centro Diurno provocando una differenza sostanziale tra ore operatori e ore di presenza utenti. Mentre al CD Vasi di Creta a Carmignano di Brenta la suddivisione in cluster e la cessazione di contratto di un dipendente ha aumentato il bisogno di ore di operatore. Ciò ha consentito una riorganizzazione interna tale da riequilibrare la situazione. Inoltre c'è stata l'opportunità e l'adesione da parte di un operatore socio sanitario di un distacco della durata di 5 mesi in altra struttura nostra committente e con cui collaboriamo.

Per quanto riguarda la sede di Povolaro un cambiamento importante è stato rispetto al coordinamento: la coordinatrice in carica è entrata in maternità a marzo, per cui è stata sostituita da una collega della sede di Montecchio Maggiore per il periodo di riorganizzazione dovuta al Covid-19, per trovare un sostituto definitivo a ottobre 2020.

La situazione generale ha costretto tutti gli operatori a modificare la propria modalità di lavoro, si sono impiegate molte ore per la messa in sicurezza di utenti e operatori, per l'organizzazione di tamponi, per poter seguire la normativa Ulss che cambiava quasi giornalmente, spiegare alle famiglie la situazione ogniqualvolta la normativa cambiava con le difficoltà conseguenti; per la organizzazione in cluster, gruppi chiusi non comunicanti, e la riorganizzazione delle attività.

Occupazioni/Cessazioni

N.	Occupazioni*
43	Totale lavoratori occupati 2020
16	• di cui maschi
27	• di cui femmine
11	• di cui under 35
8	• di cui over 50



N.	Cessazioni**
3	Totale cessazioni 2020
2	• di cui maschi
1	• di cui femmine
1	• di cui under 35
1	• di cui over 50

Nuove assunzioni e stabilizzazioni

N.	Assunzioni**
3	Nuove assunzioni 2020*
1	• di cui maschi
2	• di cui femmine
2	• di cui under 35
1	• di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

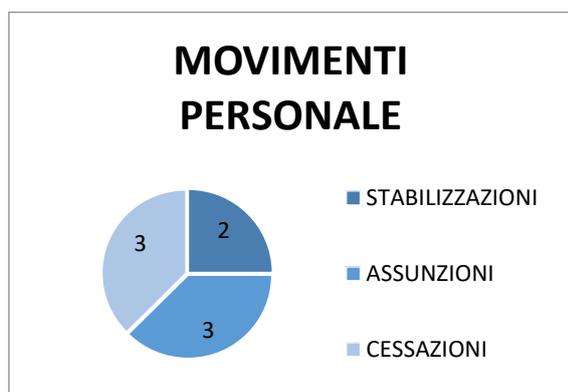
N.	Stabilizzazioni**
2	Stabilizzazioni 2020*
1	• di cui maschi
1	• di cui femmine
1	• di cui under 35
0	• di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Tipologia personale occupato (Composizione)

N. dipendenti*	Settore A
43	Totale dipendenti -Settore A
13	di cui educatori
19	di cui operatori socio-sanitari (OSS+OS)
1	Istruttore tecnico

N. Tirocini e stage	Settore A
7	Totale tirocini e stage - Settore A
4	di cui tirocini e stage
3	di cui Servizi Civili



b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Crescita professionale, formazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro

L'obiettivo principale dell'anno 2020 per il Centro Diurno è stato il mantenimento in sicurezza di utenti ed operatori in attività. Per rispondere, dal punto di vista organizzativo, all'esplosione dell'emergenza sanitaria Covid 19 sono state progettate in tempi rapidi proposte formative e aggiornamenti promossi dal RSPP, sulle misure da adottare per il contenimento del contagio.

Tali formazioni sono state organizzate coinvolgendo a più riprese anche agli utenti.

Inoltre è stato istituito un “comitato tecnico per la sicurezza” composto dai coordinatori dei CD della Cooperativa e dell’RLS con lo scopo di avere un monitoraggio condiviso sull’evolversi della situazione e sulle eventuali procedure di sicurezza da adottare.

In questa situazione il piano formativo non è stato completamente rispettato ma ciò nonostante sono state organizzate iniziative formative, prevalentemente online, che hanno coinvolto tutti e 33 gli operatori per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza e contenimento del contagio Covid-19, hanno coinvolto alcuni operatori per quanto riguarda la formazione professionale.

Formazione professionale (es: progettazione educativa, contabilità ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
72	Trattamenti terapeutico-riabilitativi ad alta efficacia nelle strutture residenziali e semiresidenziali	9	8	Non obbligatoria
8	Corso online su accreditamento con Monica Troiani	2	4	Non obbligatoria
8	Aggiornamento per “Addetto alla conduzione dei carrelli elevatori”;	2	4	Obbligatoria

Formazione salute e sicurezza (es: primo soccorso, anti-incendio ecc.)				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
	Formazione sulla sicurezza per interventi domiciliari;	4	4	obbligatoria
132	Protocolli per il contenimento del contagio COVID-19 negli ambienti di lavoro”, e aggiornamento.	33	4	obbligatoria

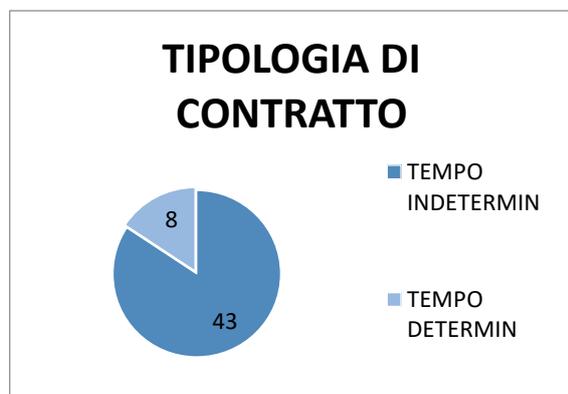
N. Infortuni: 0

c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
43	Totale dipendenti indeterminato	19	16
14	• di cui maschi	5	9
21	• di cui femmine	14	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	7	1
2	• di cui maschi	2	0
6	• di cui femmine	5	1



d) Natura delle attività svolte dai volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
43	Totale volontari
17	di cui soci-volontari
23	di cui volontari "Associazione Donarsi"
3	Di cui in Servizio Civile

La figura del Volontario "Donarsi"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi genere è accolta e seguita, a fianco può esserci un "volontario Donarsi" per accompagnarlo nel suo percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il "volontario Donarsi" è solo uno che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. "Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco da non aver bisogno dell'aiuto di qualcuno; non c'è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme": così ci ricordava don Oreste Benzi. L'Associazione è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.

La figura del Volontario in Servizio Civile Universale

Il volontario che sceglie l'anno di Servizio Civile, sceglie di mettersi in gioco per un ideale di vita che possa vedere annullate le distanze e valorizzate le caratteristiche di ognuno come arricchenti per guardare la realtà da più punti di vista, aprire la propria mente e il proprio cuore all'altro e costruire così la pace, una pace che parte da ognuno di noi. Nell'anno di servizio nella Cooperativa, il volontario affianca gli operatori nell'accompagnamento delle persone inserite secondo gli obiettivi del loro progetto personalizzato; fa pratica della gestione dei conflitti, della relazione d'aiuto, del lavoro di gruppo con l'equipe operatori, impara a conoscere il territorio e gli attori che vi vivono e con cui la Cooperativa collabora, Comune, Associazioni, Parrocchia, Ulss.

- e) **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” (rif. LG BS §6).**

Struttura compensi e retribuzioni

	Tipologia compenso*	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
Membri Cda	Non previsto, come da delibera assembleare.	0	0
Organi di controllo	EMOLUMENTI	1000	5000
Associati	NESSUNO	0	0
Volontari	NESSUNO	0	0
Lavoratori	RETRIBUZIONE	18525	22750

* scegliere tra: retribuzione, indennità di carica, rimborsi, emolumenti

CCNL applicato ai lavoratori: Cooperative Sociali

f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

- Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei dipendenti: $18525 / 22750 = 0.81$

g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

- Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 0
- Numero di volontari che ne hanno usufruito: N. 0
- Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: ai volontari non vengono dati rimborsi.

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

h) Output attività

Tipologie beneficiari e attività settore A

La categoria di utenza è definita dall'unità valutativa multidisciplinare dei servizi sociali, nel caso di utenti senza retta la valutazione sarà fatta internamente dagli educatori del centro.

Nel **Centro Diurno a Montecchio Maggiore** nel 2020 ci sono stati 5 nuovi utenti inseriti. L'Ente inviante è sempre stato l'Ulss 8 Berica. Ci sono state 6 dimissioni, di cui uno privato. Nell'anno gli utenti accolti sono 38, al 31/12/2020 gli utenti inseriti sono 32.

Nel **Centro Diurno socio-sanitario di Povolara di Dueville** ci sono stati 2 inserimenti con accordo privato. Ci sono state 3 dimissioni: 2 da inserimenti pubblici, 1 privato. Nell'anno gli utenti accolti sono 32, al 31/12/2020 gli utenti inseriti sono 28.

Nel **Centro Diurno Vasi di Creta di Carmignano di Brenta** ci sono stati 2 nuovi inserimenti e la dimissione di un inserimento pubblici. Si sono chiusi 3 inserimenti privati di cui 1 è stato convertito a inserimento pubblico. Nell'anno gli utenti accolti sono 30, al 31/12/2020 gli utenti inseriti sono 27. Nell'anno 2020 abbiamo salutato nella sua nascita al cielo la nostra cara Elena.

N. totale	Categoria utenza	Presso CSO	Presso CSSD	Presso CD
	Disabilità molto grave (A)			
11	Disabilità grave		9	2
40	Disabilità media		38	2
49	Disabilità lieve		15	34
	Minori			
	Altro (specificare)			
100	Totale utenti			

Media presenza utenti mensile	
	Centri Socio Sanitario Diurni (CSSD)
16,42	Povolara di Dueville
16,11	Vasi di Creta – Carmignano di Brenta
	Centri Socio Riabilitativi Diurni (CD):
17,67	Montecchio Maggiore

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che ha condizionato e modificato tutta la programmazione delle attività.

I centri diurni sono stati tenuti all'osservanza di una serie di provvedimenti necessari alla prevenzione e al contenimento dei contagi.

Ogni Centro ha visto una chiusura forzata in media di 3 mesi secondo le normative di contrasto al contagio dell'Ulss di riferimento, più altri periodi di chiusura in media di 10 giorni dovute a positività da Covid-19 di utenti o operatori. Tali casi di positività non hanno provocato la diffusione del contagio sul resto del gruppo. Nel periodo di chiusura i gruppi operatori si sono adoperati a supportare l'utenza attraverso interventi a distanza quali telefonate e videochiamate e, quando è stato reso possibile dalla normativa, attraverso interventi a domicilio in rapporto uno ad uno all'aperto o presso la sede del servizio in forma ridotta, mantenendo rigorose distanze di sicurezza e utilizzando i dispositivi di protezione individuale.

Alla riapertura del servizio, il funzionamento dei Centri continua secondo le disposizioni della Dgr 595/2020 con attuazione delle seguenti misure:

- Riorganizzazione della struttura attraverso percorsi di entrata ed uscita differenziati; utilizzo di mascherine e igienizzanti per mani ed ambienti.
- Divisione del gruppo operatori ed utenti in cluster con annessi spazi individuati e separati; programmazione di turni per l'utilizzo degli ambienti comuni non divisibili, previa igienizzazione.
- Formazioni e momenti informativi a cadenza regolare sulla prevenzione dei contagi da Covid-19 a utenti ed operatori.
- Redazione di uno specifico Piano organizzativo delle attività con rimodulazione dei singoli Progetti personalizzati atti a ridurre la frequenza dei singoli utenti per riuscire a garantire distanze fisiche adeguate e attuazione, ove necessario, di interventi a distanza complementari.

Tipologia (ins. % ore settimanali):

N. eventi esterni di socializzazione e tipologia:

attività esterne al CD	% ore settimanali 35 ore Cd disabilità	% ore settimanali 40 ore Cd salute Mentale	attività socio educative e riabilitative interne al CD	% ore settimanali 35 ore Cd disabilità	% ore settimanali 40 ore Cd salute Mentale
Attività in Piscina	8.57	7.5	Lettura del giornale		12.5
Attività in Palestra – educazione al movimento	8.57		Giardinaggio	14.28	
Uscite diurne	2.86	2.5	Redazione del Giornale del Centro	17.14	
Uscite serali (mensili)	2.15		Assemblaggio	57.14	75
Donna +	5.70		Bottega artistica	57.14	
Animazione S. Messa parrocchiale (mensile)	2.85		Laboratorio feltro	17.14	
Soggiorni estivi (annuali)	7.15	6.25	Laboratorio carta riciclata	17.14	
Manutenzione sentiero		2.5	Laboratorio didattico emozionale	22.8	
Volantinaggio		7.5	Accoglienza	1.43	
Brenta River	8.57		Assemblea	8.57	7.5
Laboratorio l'Euro	2.85		Autonomia domestica	14.28	
Biblioteca		5	Cineforum	2.14	
			Laboratorio femminilità	11.42	
			Laboratorio tecnologia	5.7	
			Laboratorio cucina	17.14	15
			Laboratorio globalità dei linguaggi	4.28	
			Attività di servizio (Spolverare, turno mensa, distribuzione della merenda, raccolta differenziata, pulizia degli automezzi, rispondere al telefono, spazzare, riordinare, ecc.).	17.14	3.75
			Passeggiate	24.71	
			Attività assistenziale	17.14	
			Trasporti	28.57	

Le attività esterne si sono bloccate a inizio marzo a causa della normativa prevista per il contenimento del contagio da Covid-19. Fino a fine febbraio non ci sono stati eventi esterni rilevanti.

Anche le attività interne hanno subito un drastico rallentamento per far fronte alle necessarie disposizioni in tema di contenimento del contagio. Non tutte si sono svolte con continuità durante l'anno.

In compenso, sono state progettate in tempi rapidi proposte formative e aggiornamenti promossi dal RSPP Antonio Sofia, sulle misure da adottare per il contenimento del contagio.

Tali formazioni sono state organizzate coinvolgendo a più riprese anche gli utenti con lo scopo di insegnare comportamenti prudentziali ed informarli sul rischio biologico. Ogni sede ha mediamente svolto 5 incontri nell'arco dell'anno rivolto a tale formazione.

i) Effetti su beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'anno 2020 ha visto l'inserimento di 9 utenti.

Il progetto di un utente ha visto la sua evoluzione al di fuori del Cd.

È nato un nuovo progetto realizzato da una rete di Cooperative.

Sono continuati i progetti realizzati in rete e collaborazione con altre cooperative del territorio:

(La Rete Comunità Accogliente; Contratto di rete Parco Eco Infinito)

Nell'anno la cooperativa con i suoi lavoratori e soci, ha contribuito in modo significativo a ridurre l'impatto traumatico della chiusura e della restrizione della possibilità di movimento indotte dalle misure di contrasto verso la Pandemia da covid-19. Fina da subito ci si è adoperati per mantenere un legame diretto con gli utenti, attraverso il contatto telefonico e mediatico, e appena possibile attivando anche la presenza o a domicilio o presso i centri.

Tali attività sono state preziose per limitare il senso di estraneità e di segregazione che si aggiungeva alle condizioni di disabilità o sofferenza psichica, che già di per sé possono provocare emarginazione e solitudine. Nel confronto con le agenzie sanitarie referenti per la disabilità e la salute mentale, ci è stato più volte testimoniato il buon lavoro eseguito e messo in atto in tutti e tre i centri. Nessuno dei nostri utenti ha avuto la necessità di ricoveri ospedalieri o terapie di supporto.

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

Fatturato

	2020	2019	2018
Fatturato	€ 1279591,00	€ 1445306,00	€ 1318497,00

Patrimonio netto

	2020	2019	2018
Capitale sociale	€ 29590	€ 29590	€ 29641
Totale riserve	€ 579630	€ 551141	€ 529523
Utile d'esercizio/perdita	-€ 10477	€29371	€22286
Totale Patrimonio netto	€598743	€610102	€581450

Composizione Capitale Sociale e soci sovventori

Capitale sociale	2020	2019	2018
------------------	------	------	------

capitale versato da soci cooperatori	€ 16344,06	€ 16344,06	€ 16395,70
capitale versato da soci volontari	€ 13245,66	€ 13245,66	€ 13245,66
capitale versato da soci utenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti
capitale versato da soci sovventori	Non presenti	Non presenti	Non presenti

Composizione soci sovventori	2020
cooperazione sociale	€
associazioni di volontariato	€
altro (specificare)	€
altro (specificare)	€

Non sono presenti soci sovventori

Valore della produzione

	2020	2019	2018
Valore della produzione	€ 1284591	€ 1466235	€ 1407483

Costo del lavoro

	2020	2019	2018
Costo del lavoro	€ 842475	€ 917327	€ 859169
Peso su totale valore di produzione	65,6%	62,56%	61,04%

Capacità di diversificare i committenti

- Fonti delle entrate 2020

2020		Enti pubblici	Enti privati	Totale
Ricavi da vendita beni e servizi	Vendita merci	€	€ 2773,00	€2773,00
	Prestazioni di servizio	€	€ 66488,00	€ 66488,00
	Lavorazione conto terzi	€	€ 7276,00	€ 7276,00
	Rette utenti	€ 1140559,00	€	€ 1140559,00
	Altri ricavi	€	€ 44042	€ 44042
	Contributi e offerte	€ 37080	€	€ 37080
	Grants e progettazione	-	-	-

	Altro (specificare)	-	-	-
--	---------------------	---	---	---

- Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	€ 1177639	91,67%
Incidenza fonti private	€ 120579	9,4%

b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi

c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse (Vedi 5b)

d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le tipologie di impatto ambientale riguardano in particolare tali componenti:

componenti biologiche: Flora Fauna e Vegetazione

componenti estetico-culturali: Uso del territorio, Interessi estetici ed umani, Salute e benessere

componenti socio-economiche: Occupazione, Popolazione, Rifiuti, Traffico e mobilità.

Le nostre attività impattano in modo positivo e significativo sul benessere psico-fisico tramite laboratori didattici-emozionali, di autonomia domestica, di espressione del sé, di assemblaggio, di movimento. Impattano in modo positivo sull'ambiente e sul territorio attraverso attività di giardinaggio, pulizia di sentieri, conoscenza della flora e della fauna del territorio.

Impattano in modo negativo sull'aria e l'ambiente con l'utilizzo di automezzi a gasolio. La Cooperativa attua una manutenzione costante e vigila con eventuale cambio di mezzi sull'inquinamento prodotto.

Nell'anno è stato adottato un programma pluriennale di ricambio dei mezzi dediti al trasporto in modo da mantenere un parco mezzi sempre meno impattante. Con questi obiettivi dichiarati:

- a. ridurre le spese di manutenzione del parco pulmini;
- b. migliorare l'impatto ambientale con la riduzione di co² emessa attraverso mezzi sempre più ecologici;
- c. aumentare la sicurezza nei trasporti giornalieri attraverso mezzi efficienti e sicuri.

Tutti i centri sono attenti a mantenere la raccolta differenziata e si attivano per tenere aggiornati gli utenti e a facilitare il giusto smaltimento tramite ausili come immagini e bidoni colorati. Inoltre alcuni dei nostri laboratori artistici utilizzano materiali di riciclo.

b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;

Educazione alla tutela ambientale

Rinascere scs collabora con l'Eco Papa Giovanni XXIII per aggiornare gli operatori e gli utenti sulla raccolta differenziata. Nel 2020 non sono state organizzate formazioni.

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
			Es: Quartiere

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;

Consumo critico delle risorse

	Consumi 2020	Unità di misura
Energia elettrica	83081	kwh
Gas/metano	27613	mc
Carburante		9 automezzi
Acqua	508	mc

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;

non presenti

b) altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;

già inserite nella sezione 3

c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti;

già inserite nella sezione 2c

d) Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

ia inserite nella sezione 2c

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

(modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sotto indicati e degli esiti dello stesso mediante **la relazione dell'organo di controllo**, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8);

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
 - rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
 - perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
 - l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);
-

L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA UNGARETTI 20 INT. 2 DUEVILLE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 01547580249

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 169732

Capitale Sociale sottoscritto € 26.491,32 Interamente versato

Partita IVA: 01547580249

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A150437

Verbale dell'assemblea dei soci del 28/7/2021

Il giorno 28 luglio 2021, alle ore 17.10 in Dueville, si è riunita l'assemblea della società l'eco papa giovanni XXIII società cooperativa sociale che in questa occasione si svolge con modalità telematiche come consentito dallo statuto art. 28, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e della Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo
2. Bilancio sociale
3. Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
4. Relazione del collegio sindacale
5. Rinnovo cariche
6. Delibere relative

Assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Ceron Ugo, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 28 giugno 2021, è andata deserta
- che sono collegati e quindi presenti, in proprio o per delega, i soci con diritto di voto e precisamente n° 17 soci su 27 identificati per chiamata diretta nominativa del presidente.
- che sono collegati e quindi presenti i seguenti 9 componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:
 - Ugo Ceron, Presidente
 - Alessandro Canesso, Consigliere
 - Chiminazzo Valentina, Consigliere
 - Luca Rinaldi, Consigliere
 - Giuseppe Cauzzi, Consigliere
 - Maria Cristina Masiero, Consigliere
 - Enrico Gonzato, Consigliere
 - Leo Walter, consigliere
 - Paolo Tonelotto, Vicepresidente
 - Assente giustificata Marilena Profili.
- che è collegato e quindi presente il collegio sindacale al completo nelle persone del dott. Zuzzi Stefano, dott.ssa Pasquali Manuela e il dott. Lioto Mauro.

- che è assente giustificato il dott. Marco Pasquin
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il signor Bolcato Francesco che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, commentandone le voci più significative, la Nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Dà lettura della Relazione sulla gestione, soffermandosi sui fatti aziendali che hanno maggiormente caratterizzato la gestione societaria.

Viene successivamente illustrato il bilancio sociale che è uno strumento di rendicontazione voluto dalla legge dell'operato della cooperativa a tutti i portatori di interesse. Il suo scopo è anche di permettere agli stakeholder di valutare strategie e risultati ottenuti durante l'anno 2020.

Viene anche letta la relazione del revisore, dott. Marco Pasquin, al bilancio al 31/12/2020.

Infine prende la parola il presidente del collegio sindacale dott. Zuzzi Stefano che illustra all'assemblea la relazione del collegio al bilancio al 31/12/2020.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2020. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto l'Assemblea con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nonché la Relazione sulla gestione e il bilancio sociale, così come predisposti dall'Organo amministrativo ed allegati al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

il riporto a nuovo della perdita d'esercizio.

Si passa quindi al quinto punto all'ordine del giorno e cioè il rinnovo cariche. Il presidente mette alla decisione dell'assemblea il numero dei consiglieri che andranno a comporre il cda. Il consiglio uscente era composto da 11 persone; il presidente propone all'assemblea di ridurlo a 7 e tale numero viene confermato con voto unanime da parte dell'assemblea. A questo punto il Presidente dopo aver verificato personalmente la disponibilità di alcuni soci propone una lista per il nuovo Consiglio di Amministrazione. Dopo breve discussione si passa alla votazione che con 15 voti favorevoli, un contrario e un astenuto, elegge per il Consiglio di Amministrazione le seguenti persone:

Masiero M. Cristina

Cauzzi Giuseppe

Ceron Ugo

Gonzato Enrico

Colledan Silvia

Canesso Alessandro

Chiminazzo Valentina

Il Presidente fa presente che gli eletti non percepiranno per il loro incarico alcun compenso.

Anche questa proposta viene messa ai voti da parte dell'assemblea e viene approvata all'unanimità.

Il presidente infine informa i soci che in data 7 settembre 2020 la cooperativa è stata sottoposta all'annuale revisione da parte di Confcooperative con un giudizio sostanzialmente positivo e non ci sono state osservazioni particolari.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17.55 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Dueville, 28/07/2021

Ugo Ceron, Presidente



Bolcato Francesco, Segretario



Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese

L'ECO DI PAPA GIOVANNI XXIII Società Cooperativa Sociale

Sede in via Ungaretti n20 – Dueville (VI)

Codice fiscale e Partita IVA n. 01547580249

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 29.589,72

Iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza n. 01547580249

Iscrizione C.C.I.A.A. di Vicenza - R.E.A. n. VI-169732

Iscrizione Albo Società Cooperative nr. A150437

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Soci di L'Eco Papa Giovanni XXIII Società Cooperativa Sociale,
la presente relazione è stata redatta e approvata collegialmente dopo l'esame del progetto di bilancio 2020, completo di nota integrativa, come approvato e reso disponibile dall'organo amministrativo.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Amministratore Unico mi ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Si evidenzia, peraltro, come anche l'attività del collegio sindacale sia stata condotta, nell'esercizio 2020, in un contesto generale di norme restrittive per la circolazione dovute all'evento pandemico da Covid-19. Pertanto, in ragione delle oggettive situazioni di forza maggiore, le verifiche periodiche di cui all'art. 2404 del codice civile, le partecipazioni alle riunioni degli organi sociali, gli incontri con le diverse funzioni aziendali, con gli esponenti della società di revisione e con l'Organismo di Vigilanza ex-D.Lgs. n.231/2001, sono avvenute da remoto, tramite audio-video collegamenti, nell'ambito di una rimodulata organizzazione di tutti i soggetti interessati, improntata a un ampio uso dello *smart working*, di differenti modalità di interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta della documentazione probatoria in formato prevalentemente elettronico.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 10.477.

Il collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2020, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- in nota integrativa – tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio gli amministratori hanno dato informativa di come i ristori ricevuti dal governo abbiano consentito di contenere le perdite conseguenti all'emergenza sanitaria per Covid-19, e che non si registrano nei primi mesi del 2021 fatti che abbiano inciso in maniera rilevante sulla società.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale incaricato.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata regolarmente e tempestivamente predisposta con giudizio senza modifiche.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, non intravedendo alcuna causa ostativa – di legge o di statuto – alla proposta di destinazione del risultato economico formulata dall'organo amministrativo, così come esposta in chiusura della nota integrativa.

Vicenza, 11 giugno 2020

Il Collegio sindacale

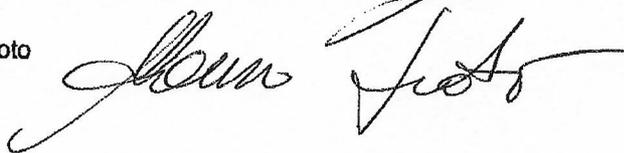
Rag. Stefano Zuzzi



Dott.ssa Manuela Pasquali



Dott. Mauro Lioto



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea dei soci della società cooperativa sociale

L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII

Via G. Ungaretti N.20 int2 – 36031 Dueville -VI

Capitale Sociale euro 29.589,72 I.V.

C.C.I.A.A Vicenza 169732 - Registro imprese e Codice Fiscale 01547580249

PREMESSE

Il sottoscritto in proprio, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ..

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

GIUDIZIO

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia in-adequata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

In adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, a giudizio del revisore, che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza e sulla comprensione dell'impresa e del relativo contesto oltre alle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alla legge e non ha nulla da riportare.

Vicenza, 7 giugno 2021

Pasquin Marco.

